

**XENLEG**

Emessa il 08/07/2011 - Rev. n. 2 del 24/04/2015

# 1 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : GELINOX  
Codice commerciale: 087

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Decapante disossidante per metalli  
Usi industriali[SU3]  
Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Delmet srl  
Via Bergamo, 6, 20064 Gorgonzola (MI)  
tel. 0039-(0)2-9517504  
Email: info@delmet.it - www.delmet.it

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Delmet srl - 0039-(0)2-9517504

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS05, GHS06, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Acute Tox. 3, Acute Tox. 2, Skin Corr. 1A, Acute Tox. 4

Codici di indicazioni di pericolo:  
H301+H331 - Tossico se ingerito o inalato  
H310 - Letale per contatto con la pelle.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H302 - Nocivo se ingerito.

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:  
T; R23/24/25 C; R35

Natura dei rischi specifici attribuiti:  
R23/24/25 - Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.  
R35 - Provoca gravi ustioni

**XENLEG**

Emessa il 08/07/2011 - Rev. n. 2 del 24/04/2015

# 2 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Prodotto letale: non portare a contatto con la pelle  
Prodotto tossico: non ingerire e non inalare  
Prodotto Nocivo: non ingerire  
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS05, GHS06 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:  
H301+H331 - Tossico se ingerito o inalato  
H310 - Letale per contatto con la pelle.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H302 - Nocivo se ingerito.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

- P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

- P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico e mostrare l'etichetta
- P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
- P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua
- P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
- P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico

Contiene:

acido nitrico , bifluoruro d'ammonio, acido fluoridrico

**2.3. Altri pericoli**

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Sostanze**

Non pertinente

**3.2 Miscele**

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

## XENLEG

Emessa il 08/07/2011 - Rev. n. 2 del 24/04/2015

# 3 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EILECS	REACH
acido nitrico	>20 <30%	O; R8 C; R35 Ox. Liq. 3, H272; Skin Corr. 1A, H314	007-004-00-1	7697-37-2	231-714-2	
bifluoruro d'ammonio	>5 <10%	T; R25 C; R34 Acute Tox. 3, H301; Skin Corr. 1B, H314	009-009-00-4	1341-49-7	215-676-4	
acido fluoridrico	>5 <7%	T+; R26/27/28 C; R35 Acute Tox. 2, H300; Acute Tox. 1, H310; Skin Corr. 1A, H314; Acute Tox. 2, H330	009-003-00-1	7664-39-3	231-634-8 7664	

## SEZIELE 4. Misure di primo soccorso

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

## Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.  
CHIAMARE UN MEDICO.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

## Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

Consultare immediatamente un medico.

## Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

## Ingestione:

Somministrare olio di vasellina minerale medicinale; non somministrare latte o grassi animali/vegetali in genere.

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione.

Il prodotto è tossico e può provocare danni irreversibili gravi anche a seguito di una singola esposizione per ingestione.

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

## 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico e mostrare l'etichetta

## SEZIELE 5. Misure antincendio

**XENLEG**

Emessa il 08/07/2011 - Rev. n. 2 del 24/04/2015

# 4 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

**XENLEG**

Emessa il 08/07/2011 - Rev. n. 2 del 24/04/2015

# 5 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

**7.3. Usi finali specifici**

Usi industriali:  
Manipolare con estrema cautela.  
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:  
acido nitrico:  
TLV: 2 ppm come TWA 4 ppm come STEL (ACGIH 2006).  
MAK: 2 ppm 5.2 mg/m<sup>3</sup> Categoria limitazione di picco: I(1); Gruppo di rischio per la gravidanza: D; (DFG 2006).  
  
acido fluoridrico:  
TLV/TWA: 1.8 ppm 1.5 mg/m<sup>3</sup> STEL 3 ppm 2.5 mg/m<sup>3</sup>  
TLV ACGIH TWA 0.5 ppm Ceiling 2 ppm  
MAK 1 ppm 0.83 mg/m<sup>3</sup>

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Controlli tecnici idonei:  
Usi industriali:  
Nessun controllo specifico previsto



Misure di protezione individuale:

- Protezioni per gli occhi / il volto  
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).
- Protezione della pelle

## XENLEG

Emessa il 08/07/2011 - Rev. n. 2 del 24/04/2015

# 6 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

## i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

## ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

## c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141)

## d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**SEZIE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	incolore	
Odore	pungente	
Soglia olfattiva	non determinato	non determinata
pH	ca.1	
Punto di fusione/punto di congelamento	non pertinente	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non pertinente	non determinato
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	non detrminato
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	non applicabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non pertinente	non applicabile
Tensione di vapore	non determinato	non detrminata
Densità di vapore	non determinato	non detrminata
Densità relativa	1,33 ± 0,1	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	non detrminata
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non determinato	non determinata
Viscosità	non determinato	non determinata
Proprietà esplosive	non pertinente	non applicabile
Proprietà ossidanti	non disponibile	

**9.2. Altre informazioni**

Nessun dato disponibile.

**XENLEG**

Emessa il 08/07/2011 - Rev. n. 2 del 24/04/2015

# 7 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

**SEZIELE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività

**10.2. Stabilità chimica**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono previste reazioni pericolose

**10.4. Condizioni da evitare**

Tenere lontano da fonti di calore ed esposizione al sole

**10.5. Materiali incompatibili**

basi

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Si possono liberare vapori dei componenti della miscela

**SEZIELE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

ATE(mix) oral = 83,5 mg/kg  
ATE(mix) dermal = 87,7 mg/kg  
ATE(mix) inhal = 8,8 mg/l/4 h

- (a) tossicità acuta: Prodotto letale: non portare a contatto con la pelle - Prodotto tossico: non ingerire e non inalare - Prodotto Nocivo: non ingerire  
(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile  
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile

## XENLEG

Emessa il 08/07/2011 - Rev. n. 2 del 24/04/2015

# 8 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) tossicità riproduttiva: non applicabile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile
- (j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

acido nitrico:

VIE DI ESPOSIZIONE: Gravi effetti locali attraverso tutte le vie di esposizione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta molto rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è corrosiva per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. L'inalazione può causare edema polmonare (vedi Note). Gli effetti possono essere ritardati (vedi Note).

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: I polmoni possono essere danneggiati per un'esposizione ripetuta o prolungata al vapore. La sostanza può avere effetto sui denti, causando erosione dentale.

## RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Sensazione di bruciore. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. Mal di gola. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).

CUTE Gravi ustioni cutanee. Dolore. Colorazione gialla.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Ustioni

INGESTIONE Mal di gola. Dolore addominale. Sensazione di bruciore in gola e nel petto. Shock o collasso. Vomito.

NOTE In funzione del grado di esposizione, sono indicati esami clinici periodici. I sintomi di edema polmonare non si manifestano prima di alcune ore o pochi giorni e sono aggravati dallo sforzo fisico.

TOSSICITÀ ACUTA PER INALAZIONE: LC50(1h): 2500ppm (topi)

bifluoruro d'ammonio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 130

acido fluoridrico:

## INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE ESSENZIALI:

Il prodotto deve essere considerato dotato di una elevata tossicità sistemica unita ad un forte potere corrosivo.

In caso di contatto l'azione distruttiva dei tessuti è accompagnata da estesa necrosi e da una caratteristica capacità di penetrare in profondità e dar luogo rapidamente ad effetti tossici generalizzati. Analoga combinazione di effetti localizzati e sistemici, sia acuti che cronici si riscontra per inalazione dei vapori.

Evidenze di potere mutageno in alcuni test su cellule di mammifero. Non riferite evidenze per azione sensibilizzante, cancerogena e sulla riproduzione.

## EFFETTI SULL'UOMO:

Sintomi per sovraesposizione acuta: Per ingestione: grave irritazione vie digerenti, erosione mucose tratto gastrointestinale, vomito e diarrea spesso sanguinolenti per emorragie.

Possibili edemi a laringe e faringe - rischio di soffocamento e collasso. Effetti sistemici indicati di seguito.

Per inalazione: grave irritazione alle vie respiratorie, tosse, dispnea, emorragie ed edemi a laringe e faringe, per elevate concentrazioni edema polmonare (spesso ritardato) - possibile soffocamento e collasso. Effetti sistemici indicati di seguito.

Sistema cardiovascolare: aritmia cardiaca, tachicardia, ipotensione. Possibile alterata funzionalità epatica e renale.

Azione sul sangue: alterazioni numerosità elementi figurati, anemia, più raramente leucopenia e trombocitopenia.

Difficoltà respiratorie. Collasso cardiocircolatorio.

Per contatto: azione localizzata distruttiva dei tessuti con ustioni e ulcerazioni: possibile penetrazione con effetti sistemici simili a quelli descritti per le altre vie di penetrazione.

Sintomatologia specifica per sovraesposizione acuta a composti inorganici contenenti fluoro:

- per ingestione bruciori e lesioni alla bocca e alle vie digerenti, dolori gastrici con emorragie, nausea, vomito, alterazioni al bilancio elettrolitico, danni renali

- per inalazione forte irritazione alle vie respiratorie, infiammazione ed edema laringeo, possibile edema polmonare anche ritardato: tosse, dispnea, cefalea, disturbi nervosi, tremori muscolari, parestesie, convulsioni tetanosimili, aritmia cardiaca

- per contatto lesioni localizzate con bruciore e dolore intenso: penetrazione rapida e profonda con danni al sistema nervoso e problemi ossei legati all'azione sul calcio.

Potere irritante: Il prodotto deve essere considerato dotato di elevato potere corrosivo con gravi ustioni e ulcerazioni irreversibili dei tessuti cutanei e delle mucose.



**XENLEG**

Emessa il 08/07/2011 - Rev. n. 2 del 24/04/2015

# 9 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Tossicità cronica: Il prodotto deve essere considerato dotato di tossicità cronica di elevata entità.

Sistema gastrointestinale: infiammazioni e bruciori al sistema digerente, gastriti e coliti, possibili anche ulcerazioni ed emorragie.

Sistema respiratorio: infiammazioni e bruciori alle vie respiratorie, tosse persistente, tracheiti e bronchiti croniche, polmoniti, edema polmonare con possibili gravi complicazioni.

Sistema cardiovascolare: aritmia cardiaca, tachicardia, ipotensione.

Possibile alterata funzionalità renale.

Possibile alterata funzionalità epatica.

Possibile alterazione numerosità elementi figurati del sangue, anemia, più raramente leucopenia e trombocitopenia.

Per elevate assimilazioni di Fluoro disturbi all'equilibrio elettrolitico: in particolare elevata fissazione di calcio, calcificazione eccessiva per ossa, legamenti e tendini, difficoltà nei movimenti e, per i casi più gravi, evidenti deformazioni ossee.

TOSSICITA' SPERIMENTALE:

Tossicità acuta:

LC50 inalaz/ratto: 1.04 mg/l/1h (HF gas)

LC50 inalaz/topo: 0.36 mg/l/1h (HF gas)

Mutagenesi:

positivo in test su cellule di mammifero.

Altre segnalazioni:

Il prodotto non contiene altre sostanze con una rilevanza tossicologica particolare.

**SEZIELE 12. Informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

C(E)L50 (mg/l) = 200

bifluoruro d'ammonio:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

acido fluoridrico:

Ecotossicità:

LC50 = 5.9 - 7.5 mg/l (F-) 10 d (trota)

Effetti sulla vegetazione aerea sensibili oltre 10 ppb.

L'acido fluoridrico e i fluoruri, diluiti nelle acque superficiali, vengono precipitati e sedimentano come CaF<sub>2</sub>.

C(E)L50 (mg/l) = 51

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Relativi alle sostanze contenute:

acido nitrico:

E' neutralizzato da minerali in acqua; lo ione nitrato persiste più a lungo, ma viene consumato come nutriente per le piante.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile.

**XENLEG**

Emessa il 08/07/2011 - Rev. n. 2 del 24/04/2015

# 10 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

**12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

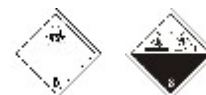
**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ELU**

2922

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg

**14.2. Nome di spedizione dell'ELU**

LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S. (acido nitrico, acido fluoridrico)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Classe : 8

Etichetta : 8+6.1

Codice di restrizione in galleria : E

Quantità limitate : 1 L

EmS : F-A, S-B

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

II

**XENLEG**

Emessa il 08/07/2011 - Rev. n. 2 del 24/04/2015

# 11 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Prodotto non pericoloso per l'ambiente  
Contaminante marino : No

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

**14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPEN 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rifiuti

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Lorme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

**SEZIONE 16. Altre informazioni****16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.4. Condizioni da evitare, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Descrizione delle frasi di rischio espresse al punto 3

- R8 = Può provocare l'accensione di materie combustibili
- R25 = Tossico per ingestione
- R26 = Molto tossico per inalazione
- R27 = Molto tossico a contatto con la pelle.
- R28 = Molto tossico per ingestione
- R34 = Provoca ustioni
- R35 = Provoca gravi ustioni

**XENLEG**

Emessa il 08/07/2011 - Rev. n. 2 del 24/04/2015

# 12 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

---

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H272 = Può aggravare un incendio; comburente.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H301 = Tossico se ingerito.

H300 = Letale se ingerito.

H310 = Letale per contatto con la pelle.

H330 = Letale se inalato.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---